VAL GANDINO mtb

12- Gandino M. Farno Rif. Parafulmine Tribulina dei morti Barzizza sentiero per SS. Trinità Casnigo

**Difficoltà**: MC/BC - **Lunghezza:** Km 28.2 -**Tempo in movimento**: h 2.45 - **Ciclabilità**: (98% salita)-(98% discesa) **Periodo consigliato**: Marzo – Ottobre -- **Asfalto**: 60% -- **Sterrato**: 30% -- **Sentiero**: 10% **Quota Min:** 490m -- **Quota Max**: 1543m -- **Dislivello**: Ascesa 1308m -- Discesa 1320m **Tratti a spinta:** SI -- **Tratti bici in spalla:** NO-- **Traccia GPS**: SI  **Testato e collaudato da:**  Gian Pietro M.

**Giudizio**: **Buono**: **TRACCIA GPS INDISPENSABILE** ***Portiamo sempre con noi … PRUDENZA, EDUCAZIONE, RISPETTO E CORTESIA Fare attenzione alle deviazioni evidenziate. Valutare bene le condizioni meteo prima di partire.***

*Percorso da evitare in caso di maltempo. La salita al Monte Farno è impegnativa, ma offre punti panoramici molto belli su Val Gandino e Valle Seriana. Nei fine settimana si può trovare ristoro al Rifugio Parafulmine. Da visitare la chiesa della SS. Trinità dove si può sostare in un piccolo bar.*

Punto di partenza è il piazzale del cimitero di Gandino. Proseguire diritti in via Provinciale lasciandoci il distributore di benzina a DX, alla curva proseguire diritti in via Nosari e poi a DX in via Ca dell’Agro. Oltrepassare il campo sportivo di Gandino, arrivati alla piccola rotonda, prendere a SX la strada che sale a Barzizza. Superare la rotonda, prendere a DX via Ca’Dapi (il cartello indica per il M.Farno)e seguire fedelmente la strada che in 7 km di vera salita ci porta fino alla ex colonia del M.Farno. Oltrepassare l’ex colonia e seguire l’unica strada, che per altri 2 km di salita ci accompagna fino a scollinare a Prato porta. Proseguire senza mai abbandonare la strada, che con continui sali e scendi, rimane in quota, al bivio per il rifugio, andiamo a DX e seguiamo la strada sterrata fino al Parafulmine. Dal piazzale del rifugio prendiamo a SX il sentiero che rimane in quota per poi scendere a SX alla Tribulina dei Morti. Dalla Tribulina dei Morti seguiamo a SX lo sterrato che ci riporta al bivio per il rifugio, sempre avanti e ripercorriamo tutto il tratto fatto all’andata fino alle antenne. Dalle antenne seguiamo a DX la strada, poi lo sterrato per alcuni km. Superato un tornante e dove a DX troviamo il sentiero Gandinerbia, andiamo avanti 100 m. e troviamo a DX la strada cementata da seguire. Prima dell’ultima cascina, prendiamo a DX il sentiero che seguiremo fedelmente. Usciti dal sentiero, andiamo a DX fino alla sbarra, la superiamo e proseguiamo a SX fino alla chiesa della SS. Trinità.  **Fuori traccia, se si ha tempo, prima della chiesa, a dx troviamo il cartello per la Madonna D’Erbia da visitare.** Superiamo a SX la chiesa portandoci dietro, dove troviamo nell’angolo a DX il sentiero da seguire. Il sentiero taglia più volte la strada, usciti dal sentiero, andiamo a SX fino allo stop. Andiamo a DX in discesa, pochi metri e al bivio successivo a SX in via Barbata, 100 m. poi a SX a seguire una scorciatoia e all’uscita andiamo a DX. All’incrocio successivo a DX in via Fiume fino allo stop. Attraversiamo la strada, superiamo il parcheggio e allo stop a SX in via Ruggeri. Arrivati alla farmacia, andiamo a DX in via Battisti. Allo stop a SX in via 24 Maggio, poi a DX in via Trieste. Seguiamo la strada principale che ci porta a Cazzano, superiamo la chiesa, sempre avanti, poi a SX in via Tacchini e in cima andiamo a DX in via Nosari. Allo stop a SX verso il punto di partenza.